

Anteas corona il sogno: ecco il pulmino nuovo per i disabili

► «Una colletta durata sei anni, sempre pronti ad aiutare i più fragili»

TORREGLIA

Una sede più piccola e scomoda. Ma un pulmino nuovo di zecca per continuare a prestare aiuto ad anziani ed invalidi residenti in paese. Anche se "sfrattata" dalla Casa delle Associazioni, ora trasformata nella mensa scolastica dopo che il Comune è stato costretto a cedere all'Istituto comprensivo i locali messi per anni a disposizione del volontariato, l'Associazione "Anteas" non ha smesso di lavorare per i cittadini più fragili. Riuscendo a realizzare un sogno che cullava da tempo. «Sei anni fa - confida il presidente Gianfranco Polito - abbiamo cominciato a raccogliere fondi per l'acquisto di un pulmino da destinare alle trasferte quotidiane di anziani e malati dalle rispettive abitazioni agli ospedali e centri di cura. Siamo riusciti qualche settimana fa a portare a casa il nostro obiettivo che ci consentirà di essere sempre più al servizio delle persone più fragili».

L'acquisto del veicolo attrezzato, oltre al contributo del Comune e del Rotary Club locale - è stato possibile grazie alla partecipazione di tante persone comuni del paese. Il costo del mezzo si aggira sui 52 mila euro. «Siamo stati aiutati - ha spiegato Polito - dalle persone che hanno conosciuto il nostro servizio e la nostra disponibilità in caso di bisogno e che hanno voluto dare continuità al no-

stro impegno». Il veicolo è stato tenuto ufficialmente "a battesimo" nei giorni scorsi, con tanto di benedizione del parroco e taglio del nastro del sindaco. Sarebbe stata festa grande se l'Anteas avesse potuto continuare a svolgere la propria attività nei locali ora accorpati alla scuola. L'unico intervento che il Comune è stato in grado di porre in atto è stato quello di concedere come sede alternativa la sede dell'ex "Spazio Giovani" di piazza Europa.

«Ci hanno assicurato - ha sottolineato Polito - che si tratta di una sede provvisoria. Il locale è privo di parcheggio ed ostacola notevolmente l'afflusso delle persone anziane e con difficoltà deambulatoria». Il rapporto di Anteas con il territorio, però è più profondo che mai. «Ed ora che disponiamo di mezzi adeguati - conclude Polito - siamo in grado di essere ancor più presenti nel tessuto sociale. Aprendo le porte a nuovi volontari che intendano darci aiuto».

Lucio Piva

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MEZZO E VOLONTARI Il pulmino è costato circa 52 mila euro